LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 14 Novembre 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 279

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

LA PUBBLICA OPINIONE.

Il suicidio dell'on. Rosano ha prodotto un'impressione così profonda, che non si acquieterà certamente, per lungo tempo. E non per la violenta morte in sè stessa: oramai la tetra fiaccola del suicidio vola struggitrice per ogni angolo — dalle città popolate alle remote e solitarie case sperdute fra i monti; ma per le questioni morali che vi si connettono e per le conseguenze politiche cui potrà dare luogo. Onde tutti ancora ne parlano e polemizzano; e non soltanto i «giornalisti di professione», per i quali appunto la professione giustifica l'intervento nelle polemiche postume; ma anche chi vive fuori delle logomachie è trascinato ad entrare in lotta con la parola o con la penna; e vediamo lettere in tutti i giornali di lettori che vogliono dir la loro; di assidui e non assidui, che ne parlano:

A noi pervenne questa:

La situazione dell'oggi.

«Non sappiamo nè possiamo comprendere fino a quale punto la stampa sovversiva possa giungere con gli attacchi personali se, di fronte ad essi attacchi, e per sottrarsi a questi, si preferisca il silenzio della tomba.

«Si capisce che camminiamo sopra una via, al di là della quale troveremo il precipizio per le istituzioni, precipizio che travolgerà uomini e cose, amici e nemici in una comune fossa, senza apportare alla civiltà un raggio di più che illumini l'avvenire oscurissimo che si prepara a questa, nostra Italia; a questa terra che appena ieri, per la sua redenzione, vide spargere fino all'ultima goccia il sangue dei suoi martiri.

«Valeva proprio la pena di crearla, questa indipendenza, per far rivivere le lotte intestine che furono e sono la pianta maledetta che germoglia nella politica italiana! E' necessario, che una mano ardimentosa afferrando il potere annienti d'un sol tratto il malo seme perchè ancora si possa serenamente guardare alla stella d'Italia che, sorta da poco, pure illumina di vivida luce le speranze di coloro che amano procedere coll'ordine e per l'ordine, oltre il quale fa capolino l'anarchia; quell'anarchia dalla laida faccia che in ogni occasione agita al vento la nefasta bandiera della rivolta e della distruzione.

«Perchè non sorgete voi, eroi del passato, menti inquadrate al vero, all'onesto, uomini di un sol pezzo che non abbandonavate la lotta se non al grido di vittoria, sempre là sugli spalti o sul campo, di fronte al nemico, con entro agli occhi le fiamme dell'eroismo? Voi non conoscevate l'intrigo diplomatico, non il retroscena della politica; per voi l'uomo valeva l'uomo e l'onore vostro sopra tutto e tutti: *prima difendere il proprio onore e poi venga una palla a torci la vita!*

«Ecco il vostro simbolo, il vostro segnacolo; con esso voi ci avete condotti alla conquista della patria sognata dal sommo Fiorentino.

«E' la serenità che manca oggi, è la coscienza del bene pel bene ed è l'intelletto che fugge dalla razza, sì che a lungo andare, gli esquilibrati avranno ragione sulle menti salde, sugli uomini di fede.

«Di fronte alla guerra sleale a base di calunnie, l'uomo di cuore piega, di fronte alla diffamazione del giorno pel giorno l'onesto si ribella, di fronte all'impossibile ed all'inverosimile anche la mente più salda vacilla.

«Tale è la situazione nostra e come tale, dal potere fuggiranno tutti coloro che non vogliono il loro onore dilaniato, la loro fama insozzata, la loro stessa persona fatta segno ad un colpo di pugnale o ad un colpo di fucile».

Non è il solo Bergamasco che merita condanna.

La La Tribuna riesamina, sulla base delle risultanze, finore conosciute (documenti pubblicati, interviste del Bergamasco, dichiarazioni di amici e di avversari, ecc.), il caso Rosano; e così riassume «tutta la base dell'atroce accusa, della perfida insidia, che trascinò al suicidio la vittima innocente:

«un telegramma apocrifo

«fogliettini di terze persone

«la denunzia falsa di un condannato».

E riprodotta una dichiarazione del signor Ezio Marabini Rignoli, socialista dove questi riferisce un suo dialogo col Bergamasco avvenuto nel 1900; conchiude:

«Giunti a questo punto, noi non abbiamo nemmeno più la forza di qualificare l'opera di Bergamasco.

«O incosciente, o pazzo, o allucinato, o peggio, noi non sentiamo più che una profonda pietà di quello sciagurato.

«Ma gli uomini come Marcora, come Sacchi, come Turati, che la pretendono a uomini di Stato e sono da tutti ritenuti per uomini serii — ma tutti quei fogli moderati, conservatori, liberali, radicali d'ogni colore che, senza esame, si sono affidati ciecamente alle accuse di un demente, e tra il signor Bergamasco, cliente per lo meno ingrato, e l'on. Rosano che hanno avuto per collega od hanno conosciuto per venti anni di vita parlamentare, si sono schierati subito a favore del socialista e cliente ribelle contro il collega, in nome di una moralità troppo impulsiva e precipitosa per essere imparziale e sincera — ma quei signori che han fatto il gran rifiuto o han preteso dal Giolitti l'abbandono e la condanna senza difesa dell'amico, e tutti quei giornali che si mostrarono così felici, o per amor di scandalo o per amor di bottega, di raccattare e di gettare il fango e di assumere la giornea di moralisti, tutti costoro, che dicono ancora, che pensano dell'enorme errore e della crudele ingiustizia da essi commessa contro due uomini, contro la vittima caduta e il ministro che la difese?

«Essi avranno una scusa: fu un errore, e l'errore pur troppo è umana cosa. Ma fu un errore ben fatale!

«Del povero Rosano, come già di Statilio Tauro, si dovrà scrivere con Tacito: «non potendo sopportare il falso «accusatore e l'indegnità delle calun«nie, pose fine alla vita.» Ma del male, che tanto colpevole facilità d'accusa e così fatale errore produsse e produce alla nostra vita pubblica presente, chi farà degna espiazione.»

Dei quali giudici, non tutti sono, a parer nostro, da sottoscriversi.

Anche ammesso del tutto falsa l'accusa, pare a noi che il Rosano dovesse non sottrarvisi con la morte, ma dimostrarne la falsità: questo era dovere di cittadino e di uomo forte. Il suicidio suo non fece, nella mente dei più, che riconfermare l'accusa. D'altronde, non questa sola sollevavasi contro di lui; ma un coro di voci era sorto a dipingerlo come uomo non designabile al supremo ufficio di ministro.

Galera e camposanto.

Achille Fazzari telegrafa al *Fracassa*, dicendo che apprese dolorosamente sui suoi monti calabresi la tragica fine di Rosano.

Aggiunge che ebbe ragione giudicando sempre la vita parlamentare italiana *una lurida galera attraversata solo da qualche raro sprazzo di luce*, che non può mai ricompensare i dolori e i disinganni provati; non solo ma la moderna civiltà *cambiò la galera in triste camposanto*.

Le iene.

Sotto questo titolo il *Mattino* di Napoli, in uno dei suoi furibondi articoli contro i socialisti, fra l'altro, pubblica:

«O virtuose jene della patria, o santi assassini, saturi di preda e di morale, o rapaci di Dio che vi accanite sulle nostre spoglie anche oltre la morte: il mondo non offrì mai spettacolo più orrendo e più ributtante.»

Si chiamano a raccolta tutte le coscienze

Il *Secolo XIX* scrive, col titolo *Il Ministero resta*:

«Come a bordo di una nave, nell'ora oscura del fortunale, tra la rabbia e i gorghi e l'impeto del ciclone, questa, io dico, è l'ora dei doveri e delle responsabilità. Ciascuno alla sua manovra, al suo posto. E il sentimento alto del dovere dia a ciascuno l'energia del momento, la freddezza d'animo dei forti. Tacciano le passioni, siano infrenati i risentimenti, parli soltanto la ragione: e parli, non nel vantaggio d'un partito o d'un gabinetto ma parli soltanto nell'interesse del bene pubblico e della patria.

«Nella vita italiana, politica e sociale, si vanno manifestando fenomeni dolorosi e atroci, che all'intuito dei veggenti paiono foschi presagi. Conviene che le coscienze s'affermino più risolutamente, che i caratteri si rafforzino, che l'ossigeno della fede e dei più puri ideali dissidi i miasmi ond'è intossicata l'atmosfera politica. E presto. Per poco s'indugi, non si sarebbe più in tempo..»

Veramente, all'appello disperato che viene dagli organi officiosi, capeggiati dalla *Tribuna* e i rimbrotti loro al partito liberale costituzionale perchè s'univa negli attacchi a Giolitti o quanto meno se ne compiaceva; i giornali come il *Corriere della Sera*, la *Perseveranza*, il *Corriere Mercantile* di Genova, il *Giornale* d'Italia ecc., rispondono col ricordare le violenze patite ad opera dei giolittiani degli zanardelliani ecc.: furono i «progressisti» che aiutarono l'ostruzionismo, essi dicono; e lasciarono che nell'aula parlamentare s'insultasse non già soltanto il capo del Gabinetto costituzionale, ma il Capo stesso dello Stato. Nondimeno, prevale il concetto della unione di tutti gli uomini costituzionali che seggono nel Parlamento, contro «la fazione rivoluzionaria, la quale servendosi degli uni per debellare gli altri, è giunta ad un estremo di audacia tale da minacciare una sopraffazione comune.»

E pare che, almeno per il momento, seguirà questo accordo; ma non abbiamo fiducia che duri a lungo.

Le Camere saranno convocate pel 1 dicembre.

Altri scandali in vista?

E' assai commentato il seguente brano dell'articolo di fondo della *Tribuna* intitolato: «La moralità dei moralisti», pubblicato iersera:

«Non indagheremo la vita privata di nessuno, e non porteremo innanzi nessuna porcheria privata o pubblica; almeno per oggi, non parleremo di avvocati socialisti fattisi pagare a contanti a cambiali e sequestri e a pubbliche aste le loro esorbitanti parcelle; nè di patrocinanti moderati che hanno insidiato la riputazione o la pace famigliare dei loro clienti.

Tutto questo lo sappiamo bene, essi trovano modo di porlo nel miglior accordo coll'invocazione della moralità, per gli altri e con una bella parata d'indignazione per gli altrui peccatucci».

A questo proposito circola voce che sia prossima la pubblicazione di alcune rivelazioni che faranno molto rumore, certo, «l'almeno oggi» della *Tribuna* le lascia presentire.

Roma, 13. — Oggi si tenne fra numerosi veneti una seduta preparatoria allo scopo di concretare la costituzione di una Società fra i Veneti residenti a Roma

Si decise per ora di allargare il comitato promotore incaricato della diffusione di una circolare ai conterranei e di indire poscia un'adunanza generale costituitiva.

Dall'Alcool..... allo Zar.

Da alcune settimane è stato posto in vendita in tutta Italia l'alcool industriale, o adulterato, a 90.o e ad un prezzo che varia dai 70 agli 80 centesimi per litro.

I consumatori di alcool per ardere o per forza motrice, i fabbricanti di vernici e di prodotti chimici, abituati fino a ieri a pagare l'alcool da 2.50 a 2.70 il litro, avranno avuto un vero sollievo dalla notevole diminuzione di prezzo.

L'introduzione del nuovo prodotto recherà nell'economia domestica una mezza rivoluzione, poichè l'alcool denaturato, in molti casi, sostituisce il petrolio ed il carbone, come già avviene in Francia e in Germania; parecchie industrie, prima soffocate dall'alto prezzo dell'alcool, rifioriranno, e nuove industrie sorgeranno senza dubbio per fabbricare nel nostro paese vari prodotti pei quali fummo finora tributari dell'estero.

* * *

Diremo in poche parole che cosa sia quest'alcool industriale, o denaturato del quale furono esposti alcuni campioni anche alla nostra esposizione; e perchè si venda ora a basso prezzo.

La legge 22 marzo 1903 stabilisce che la produzione dell'alcool in genere è gravata da una tassa di lire 190 per ettolitro, ed ammette certe riduzioni, che vanno fino al 30 per cento, della tassa, a seconda della materia prima che si distilla; ma se l'alcool che si produce ha da servire per l'illuminazione per riscaldamento o come forza motrice, o per uso industriale, la distillazione va esente da ogni tassa quando l'alcool è ricavato dalle vinacce, dal vino, o dai cascami della vinificazione; ed è sottoposto ad una tassa di lire 10 per ettolitro se tratto da altre materie.

Per fruire di questa esenzione o diminuzione di imposta, l'alcool deve essere denaturato, cioè mescolato, alla presenza di agenti fiscali, con una sostanza che lo renda assolutamente inadatto per bevanda.

Questa sostanza, che si chiama *denaturante*, è una miscela liquida di sapore ripugnante (alcool metilico, acetone, benzolo, materia colorante), che una volta aggiunta allo spirito non si può più separare e gli comunica un colore violaceo ed un odore alquanto acre, ma tollerabile.

L'alcool denaturato, oltre ad essere in piena franchigia, oppure tassato con sole lire 15 per ettolitro, è ancora esente per legge da ogni dazio od imposta comunale, ed è perciò che il suo prezzo di vendita rappresenta poco più del costo di produzione.

Tuttavia questo prezzo iniziale di 70 ad 80 centesimi per litro, che vogliamo credere provvisorio, dovrà ribassare, poichè è evidente che lo spirito adulterato non potrà ottenere larga applicazione come sorgente di calore, di luce e di forza motrice, se non quando vincerà colla tenuità del prezzo la concorrenza del petrolio, il quale costa, come tutti sanno, centesimi 70 per litro. In questo senso ricordiamo che scrisse importanti articoli l'on. De Asarta, quando la legge venne in discussione.

Ma anzitutto bisogna pensare a rendere popolare, cioè di uso comune, quest'alcool industriale, i cui effetti economici pel nostro paese sarebbero vistosissimi quando ve ne fosse un grande consumo. Si tratta di dar vita a una grande e fiorente industria, che potrebbe portare, come già è stato per lo zucchero, un movimento di parecchie decine di milioni.

A tale scopo il Circolo enofilo italiano ha avuto un'idea veramente utile e pratica. Esso ha indetto in Roma dal 6 al 16 febbraio dell'anno prossimo un concorso internazionale per apparecchi ad alcool denaturato, ed il re ha già assegnata una speciale grande medaglia d'oro alla categoria degli automobili.

L'esempio di Roma sarà certamente seguito da altre città italiane, affinchè l'Italia, che è rimasta l'ultima fra i paesi civili ad ottenere dal suo governo la concesione dell'alcool denaturato, possa profittare dei progressi che in questo ramo di attività già si conseguirono altrove.

In Francia, in Austria - Ungheria, in Germania il consumo dell'alcool denaturato è grandissimo e, colla scoperta di sempre nuovi e più pratici apparecchi ad alcool, si è riusciti in più punti a battere completamente il petrolio.

Ed ecco ciò che sarebbe senza dubbio un bel successo per l'Italia. Per l'acquisto del petrolio noi mandiamo ogni anno alcune diecine di milioni di lire in Russia... ora, dopo lo scacco diplomatico che tutti sanno, sarebbe per noi, e sopratutto per l'on. Oddino Morgari, un bel gusto il poter infliggere una buona punizione d'indole finanziaria al paese dello zar.

Viva l'alcool, dunque, e abbasso il petrolio!

Da Praga.
Il genetliaco del Re d'Italia.

11 novembre. — Anche quest'anno fu festeggiato il genetliaco di S. M. il Re d'Italia a Praga. Un comitato composto dai signori cav. G. Ciani, cav. O. Romanese, Luigi Toffolo, Carlo Boggio e G. Rucchini radunò la piccola colonia ad un solenne banchetto nell'albergo Platteis. Intervennero quasi tutti gl'italiani qui residenti colle loro famiglie. Il cav. Ciani, presidente del comitato, diede il benvenuto agli intervenuti e ricordando con sentite parole l'ospitalità che godono i regnicoli in questa monarchia, brindò all'imperatore d'Austria; i convenuti alzarono i loro bicchieri tra fragorosi evviva ed i motivi dell'inno austriaco. Bevette poi alla salute del Re d'Italia e di tutta la gloriosa dinastia sabauda. La musica intonò la marcia reale.

Il maestro di scherma B. Alesiano brindò al forte esercito italiano ed il prof. G. Rucchini alla stella d'Italia, S. M. la Regina Elena.

Terminato il banchetto e dopo lieti conversari, cominciarono le danze; appena alle 3 ant. questa bella festa patriotica, trovò la sua fine. E così gl'italiani di Praga, se ben lontani dalla patria, non dimenticarono di festeggiare il loro amato sovrano; al quale fu anche spedito un telegramma d'augurio.

D'affittarsi e anche da vendersi premiato Molino a Cilindri della produzione giornaliera di Quintali 50 circa. — Per trattative rivolgersi agli Eredi del fu Armando Forster in Cavalicco di Udine.

APPENDICE 3

Ritorno

Reminiscenze della Carnia

Il fratello non lo riconobbe.

— Buona sera, disse.

— Oh! Pietro, non mi riconosci più? Sono io, Michele e gli si gettò al collo baciandolo, tra le lagrime.

— Sei tu? — esclamò l'altro sciogliendosi da quella stretta un po' impacciato — sei tu? Hai finito?

— Sì — mormorò Michele sottovoce, con uno sforzo penoso. Ho finito ier l'altro.

Nessuno fiatava.

All'allegria di poco prima era successo un silenzio doloroso. Si udiva soltanto il crepitio del fuoco nel camino, e il mugolare del cane che annusava le gambe del povero forzato.

Pietro si volse, cacciò il cane e richiuse la porta.

— Quando sei arrivato?

— Ora... a piedi... dalla stazione.

— Dalla stazione a piedi? — chiese una giovanetta ch'egli non aveva scorto. Sarete molto stanco... Avete freddo? fatelo sedere.

— Ma sì, siedi, ohe! Sandrino, levati di là — e Pietro prese per un braccio il figliuolo.

— Non vedi che casca dal sonno? — ringhiò la cognata senza scomodarsi dal suo posto. Michele si fece innanzi a salutarla e salutò tutti i nipoti, poi si accocolò in un angolo, cercando restringersi il più possibile per far posto agli altri. Gli pareva d'essere estraneo, uno di quei poveri che picchiano a notte alta, ai quali per carità si concede un posto presso il fuoco e sul fienile, e per carità si dona una fetta di polenta.

— Ed ora che cosa conti di fare? come si vivrà qui? — e gli mostrò tutta quella corona di figli — non ti sei occupato laggiù di trovarti qualche lavoro?

— Non lo potevo — rispose il pover uomo, calcando sugli occhi il cappello e chiudendoli, vinto da un'indicibile sofferenza.

Poi si parlò d'altro.

— Quest'è la Nena disse Pietro — e gli mostrò la figliuola che faceva trotterellare il fuso, posdomani va sposa... quest'altra, Giacomina; le devi conoscere Giacomina, ha diciott'anni, Nena venti finiti.

Michele le guardò entrambe: Nena non era bella, un pezzo di contadinotta bianca e rosea, punto simpatica; il volto pareva sempre imbronciato e lo sguardo aveva l'espressione fredda, egoistica, di quello di sua madre.

Giacomina, più piccola e più esile, aveva la faccia illuminata da due occhi grigi, espressivi e buoni, rassomigliava molto ad una sorella di suo padre, morta giovanetta, in seguito ad una caduta in montagna, col fascio del fieno sulla testa.

— Mina — continuò Pietro — doveva sposarsi lo stesso giorno di Nena, perchè vanno in casa insieme, ma i danari per il corredo non ce li ho. Contavo di vendere a S. Valentino un vitello, invece l'altro giorno l'abbiamo trovato improvvisamente morto nella stalla: vendere un campo non potevo, non è roba mia, mi ci voleva il tuo consenso...

Michele non disse nulla.

— E domani?

Il povero forzato intuì ciò che il fratello voleva dirgli.

— Hai pensato di fermarti qui?

— Non lo so. Qualche giorno, forse... non ho biancheria, non ho vestiti..

La cognata tossì dispettosamente, borbottando fra i denti qualche parola.

Le annate sono magre. Quest'anno, peggio che peggio... ne ne ho avute tante, la «montana» ci ha portato via quel pezzo di campo laggiù alla *maina*.. Sono stato malato quasi tutto il gennaio... e non ci voleva che quello dopo i guadagni della stagione!

— E dormire, dove metteremo a dormire tuo fratello? chiese la cognata.

— Ma, sbrigatevi, voi, bisognerà trovargli un cantuccio. Si adatterà; non si può mandarlo fuor di famiglia, questa notte.

— Mi basta un po' di paglia — mormorò Michele.

— Ma che? io e la Nena possiamo per una notte prenderci con noi Sandro e Giorgio e lo zio dormirà nella camera dei nonni — osservò Giacomina.

Egli la guardò commosso per la gratitudine; la fanciulla accese un'altra lucernina ad olio e salì ad accomodargli il letto, e poco dopo la raggiunsero la madre, la sorella e gli altri fratellini.

Pietro e Michele rimasero soli, uno di fronte all'altro, il primo seduto sulla vecchia sedia di famiglia, Michele rannicchiato nel suo cantuccio, entrambi collo sguardo rivolto alla fiamma che crepitava, mentre il vento faceva mulinello nel camino...

Venne la volta delle confidenze: Pietro fece la cronaca di quei quindici anni: un infinità di miserie, vecchi, comuni amici morti, famiglie intere scomparse, altre emigrate dopo le disgrazie, dopo i dolori. La casa d'un loro vicino distrutta da un incendio che aveva minacciato anche il loro *stavolo*; piene frequenti del Chiarsò, del But, che rodevano d'ambo le parti la campagna; la moria negli animali: una sequela di sventure sopportate con quella rassegnazione fatta quasi di pregiudizio; lavorando sempre, gli uomini all'estero, le donne sui monti.

— Tu stavi meglio di noi! — concluse Pietro. — Almeno la polenta ce l'avevi assicurata...

(Continua).

Armida Del Bianco

Cronaca Provinciale

FAGAGNA.

— Arresto.
(*Y*) — Marteoì scorso il pregiudicato Zani Antonio da Chiusaforte, venne dal nostro egregio brigadiere dei r. r. carabinieri signor Calebiro Evaristo e milite Cavallon arrestato perchè in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante, e accompagnato in caserma.

Quivi, avendogli trovato indosso un rasoio, considerato arma insidiosa, e avute informazioni che pende a carico dello Zani mandato di cattura, fu trattenuto e tradotto al carcere mandamentale di S. Daniele.

— Atto onesto.
Il ragazzetto Monaco Attilio di Angelo, prestinaio di qui, l'altra mattina rinvenne presso il negozio del sig. Luigi Pagnutti, un portafoglio contenente L. 20, alcune carte e la fotografia di chi l'aveva smarrito, al quale, essendo di Fagagna, fu tosto restituito. Una parola di lode all'onesto ragazzo.

— Infortunio.
La cinquantenne Comuzzi Giuditta vedova Saro, della vicina frazione di Ciconicco, nel discendere dal granaio, con un cesto ripieno di tutuli, lungo la scala scivolò e cadde fratturandosi il terzo del radio al braccio sinistro.

— Per un ricordo in Fagagna in memoria del Senatore Pecile.
Ieri sera nell'aula della scuola serale ebbe luogo una riunione di circa una trentina di persone allo scopo di accordarsi circa l'erezione di un ricordo marmoreo in Fagagna in memoria del compianto Senatore Pecile.

Non venne concretato in via definitiva in ciò che consisterà e ove sorgerà tale ricordo; ma prevalse l'idea che s'abbia ad erigere un busto in bronzo dell'illustre benemerito in piazza pubblica, e di fare all'uopo una sottoscrizione popolare nel comune.

Si procede quindi alla nomina del Comitato esecutivo il quale riuscì così composto: Signori Danieli D.r Filotimo, Presidente; Asquini co. D.r Daniele, Cantarutti Gio. Batta, Pico Giorgio, Vanni degli Onesti nob. G. P. membri; D.r Domenico Dorigo, Segretario.

I predetti signori passarono poscia alla lor volta alla nomina di altri 5 membri a far parte del Comitato stesso e riuscirono i signori:

Burelli Vittorio, Ceschia D.r Domenico, D'Orlando dottor Leone, Dreossi Angelo, Masizzo Giovanni.

L'idea di onorare la memoria del benemerito uomo, che tanta della sua intelligente e innarrivabile attività ha dedicato a vantaggio di questa ridente paese, ch'egli si fortemente amava, ebbe il plauso di tutti.

VENZONE.

— Recita in friulano.
14 novembre. — (*G.C.*) Domenica avremo una novità. La compagnia comica Udinese verrà qui per una recita in vernacolo friulano e già si sta erigendo sotto la Loggia Municipale apposito palcoscenico, chiudendo con tavole gli archi d'accesso.

Ho letto i manifesti annunzianti lo spettacolo: si rappresenterà la bellissima commedia in tre atti dell'avv. Leintemburg *Un l'é pôc e doi son masse* e chiuderà la recita una farsa dal titolo *A là fan e al dis di no.*

La serata è attraente ed io prevedo buon concorso di pubblico, il quale certamente saprà apprezzare il merito dei bravi udinesi che qui non furono mai uditi.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

— Un artista che si fa onore.
13 Novembre. (Carlo) — Fra i molti sanvitesi che ottennero onoreficenze nell'ultima grande Esposizione regionale di Udine, va annoverato il signor Perosa Antonio.

La giuria gli assegnò una medaglia di bronzo per mobili in legno. A dire il vero; tale medaglia rappresenta un'onorificenza alquanto relativa, e non adeguata al merito.

Infatti il *grandioso portone*, stile antico, che il sig. Perosa presentò all'esposizione in parola, quantunque non fosse stato confezionato espressamente e quindi non lavorato colla più scrupolosa perfezione, pure, a detta di molti intelligenti conoscitori ed artisti, era ben degno di maggiore considerazione. Pur tuttavia il sig. Perosa non si schierò fra la clamorosa falange, dei..... *protestanti*, e tacque. Tacque, colla intima persuasione di essere, presto o tardi, valutato alla stregua de' suoi incontrastabili meriti.

Infatti oggi siamo venuti a conoscenza che il Ministero d'Agr. Ind. e Comm. gli ha conferito una seconda medaglia di bronzo.

Una lode piena e sincera, accompagnata da vive congratulazioni giunga da queste colonne al bravo artista.

E siccome l'ascensione continua nella via dell'arte, così ci auguriamo che il sig. Perosa sappia darci in avvenire altre luminose prove della sua valentia.

— Ballo popolare.
Domenica p. v. 15 corr. nella vicina Prodolone, in occassione dell'annuale sagra di S. Martino, vi sarà festa da ballo su apposita piattaforma a padiglione, con la orchestra di S. Vito.

SACILE.

— L'abate Silvestri e l'Irredentismo
(*b. c.*) — Alle 16. e 45 l'Abate parlerà a Coneda domenica in quel Teatro sul tema *Una Storia Gloriosa.* Verrà poi a Sacile per tenere la conferenza inaugurale della Sezione *Trento e Trieste.*

MANIAGO.

— Scuola di di disegno.
(*p. r.*) — Dal *15* corr. mese al *30* si faranno le iscrizioni per la scuola di disegno applicato alle arti gli ottimi risultati ottenuti nei due primi anni, l'aiuto incominciato dal Consiglio Scolastico, che si estenderà fino al Ministero, fanno sperare che l'istituziono, sebbene alquando in ritardo, prenderà vigore e sarà di utilità grandissima. Raccomandiamo ai giovani d'iscriversi e di non dimenticare che per l'iscrizioue è necessario il Certificato di proscioglimento.

CIVIDALE.

— Un premio alla Congregazione di Carità.
13. Il Ministero dell'interno ha concesso alla nostra Congregazione di Carità, un premio di L. 200 per l'annessa locanda sanitaria.

— Concerto.
Nella sala dell'albergo al *Friuli* domani a sera, sabato, avrà luogo il concerto Gianda-Bertossi al quale si potrà accedere pagando cent. 50 d'ingresso.

PALMANOVA.

— Decesso.
All'età d'anni 83 cessava di vivere a Palmanova Pietro Lorenzatti. Molti anni or sono venne a Palmanova dalla sua patria Rovigno (Istria). Negoziante zelante fortunato seppe dal nulla farsi una vistosa sostanza.

Qualche mese adietro in giovine età, gli morì il figlio avv. Pietro; questo dolore gli affrettò forse anzitempo il sepolcro.

— Bambino bruciato.
Oggi il bambino Turello G. Batta d'anni 2 di Bicinicco trastullandosi con il fuoco nel focolaio ebbe le vesti in fiamme, ed il poverò bambino perì miseramente.

Verso le 5 di stasera la nostra Pretura si recò sopraluogo per le constatazioni di legge.

PORDENONE.

— Ribellione cessata.
Alla notizia pubblicata ieri circa la ribellione di alcuni contadini da Prata di Pordenone per impedire l'impianto dei pali di sostegno dei fili di trasmissione della energia elettera del Cellina, siamo lieti oggi di poter aggiungere che venne, coll'intervento dei proprietarii del fondo, concessa la progettata continuazione del lavoro, salvo a procedere contro la Società elettrica del Cellina per la tutela dei loro diritti. Così fu ristabilita la calma.

— Lodevole provvedimento.
Dopo le infinite lagnanze per parte del pubblico, cadde finalmente sotto i colpi del martello quell'infelice riparo applicato al monumento Vespasiano posto sulla via del Tribunale. Ben fatto: ma se il rispetto alla decenza lo esigeva, ora che non è più possibile in nessuna guisa, non rasterebbe che sopprimere il monumento o limitarlo tutt'al più all'unico posto dell'angolo.

— Morbillo.
E' da qualche giorno scoppiato il morbillo; ma fortunatamente si presenta, almeno per ora, di carattere benigno.

TARCENTO

— Arresto per furto.
14 novembre. Ieri sera, verso le 5, certa M. Toffoletti, insieme con due figliolette la prima sui 5 anni e l'altra sui 2, entrata nel caffè dell'Albergo centrale in momento che nessuno dei padroni sedeva al banco, con tutta disinvoltura apriva il cassetto del denaro e sottraeva dalla scodella una manciata di soldi e un biglietto da 5 lire. Poi, quasi ciò non le bastasse toglieva dalla scansia soprastante una bottiglia di liquore, e con essa faceva per scendere le scale interne dell'Albergo. Ma ecco la padroncina, la quale immaginando qualche cosa d'insolito, fermò la Toffoletti, e chiamò la mamma. Non occorre dirlo che la disgraziata subito si confuse e tradì il suo reato; onde chiamati i carabinieri venne tratta in arresto insieme con la bambina minore in mezzo a una folla di curiosi.

— Al sig. Torre corrispondente del Friuli.
Il nostro direttore didattico m'incarica di far rilevare fra le altre cose una grossa inesattezza da lei pubblicata sul Friuli di ieri relativamente alla festa scolastica dell'11 corr. ma io non credo opportuno di scendere in polemiche per motivi così futili. Non posso far a meno di rivolgerle una domanda: Aveva forse gli orecchi foderati di prosciutto, quando i 4 alunni di classe V, incaricati del ringraziamento alle autorità, finirono il loro discorso col grido unanime di *Viva Vittorio Emanuele III!*

Ciò per ismentire che non venne neppure nominato il nome di Sua Maestà in tale occasione.

FELETTO UMBERTO.

— Pompiere che si distingue.
13 novembre. — Avete già parlato dell'incendio di Cavalicco. Venne alle 3 pom. di ieri, di tutta corsa a questo Municipio il sig. Feruglio Giovanni, pregando acciocchè la pompa comunale fosse subitamente trasportata a Cavalicco, frazione del Comune di Tavagnacco ove da due ore il fuoco «lavorava».

L'autorità concesse la pompa a patto che questa venisse maneggiata dall'unico esperto di qui certo Feruglio Antonio detto Bavili, il quale con la sua prestezza e zelo in poco d'ora si portò sul luogo dell'incendio.

Questo scoppiò nell'aia ove trovavansi ammonticchiati cartocci e di là, si propagò rapidamente, stando alla materia facilmente infiammabile, nonchè per la mancanza di spegnimento, poichè i proprietari sig. Petri trovavansi in campagna ad attendere alla raccolta del granoturco, e si allargò distruggendo gran parte dei foraggi che stavano sul fienile soprastante all'aia, nonchè parecchie treccie di granoturco appiccate lungo la parete esterna.

Al momento dell'arrivo del signor Feruglio Antonio con la pompa, lingue di fuoco uscivano da quell'ardente fornace e s'ergevano minacciose al cielo avvolgendo e distruggendo tutto; ed esso da uomo provetto come è, comprese subito che bisognava adoprarsi a salvare la stalla e si slanciò coraggiosamente contro la porta della stessa, atterrandola, e con sforzi degni veramente di lode riuscì a spegnere l'incendio che di già si era sviluppato anche in quel sito.

Il bravo pompiere Feruglio per l'opera coraggiosa prestata va segnalato, poichè nello spegnimento si ebbe anche una ferita alla mano destra guaribile, come da giudizio medico, in 15 giorni salvo complicazioni, ed è doveroso, di chi in spettanza, d'equamente rimunerarlo stante che per questo tempo non può procacciarsi il vitto col suo lavoro.

Se l'incendio fosse stato avvertito prima, e richiesta prontamente la pompa si sarebbero evitati molti danni.

S. PIETRO AL NATISONE

Vi riferisco oggi circa alcuni traslochi avvenuti tra i professori di questa R. Scuola Normale: la sig.na Blasuttigh Maria insegnante di geografia e storia, passerà alla scuola normale di Mantova; il prof. Battinelli insegnante di calligrafia a quella di Brescia; dell'insegnamento della calligrafia verrà incaricata qui la signora Margherita Miani-Carcano. La sig.na Pia Lenghi, insegnante di francese, venne trasferita alla scuola complementare autonoma di Pesaro e verrà sostituita dalla signorina Cagli, vostra concittadina. Ai valenti e distinti professori che vediamo partire con rincrescimento le nostre sentite congratulazioni per la promozione di sede, e i più sinceri auguri.

VARMO

— Non si tratta di delitto ma di morte improvvisa.
13 novembre. Come vi ho scritto ieri, la morte del Valentino D'Odorico lasciando qualche sospetto che potesse trattarsi di un delitto, si è proceduto oggi, d'ordine della autorità giudiziaria, all'autopsia.

Ne fu incaricato il dott Faleschini Giovanni; e vi furono presenti il Vicepretore dott. Giavedoni Antonio, il vice-cancelliere sig. Piva Angelo ed il dott. Macedonio Paolo, che aveva già constatato il decesso.

Ne risultò che il Valentino Odorico, nel ripassare domenica sera il Tagliamento levatosi le scarpe e calzoni discese nell'acqua; ma fosse pel freddo di essa fu colpito da paralisi cerebrale.

Il suo corpo fu dalla corrente trasportato per un tratto di tre chilometri, al punto dove fu rinvenuto.

Resta quindi provato il primo giudizio pronunciato dal dott. Macedonio, che cioè il Valentino Odorico non è morto per annegamento; ma in pari tempo, l'autopsia esclude agni causa delittuosa.

Fu inoltre accertato che l'uomo scomparso di cui informava una corrispondenza al *Crociato* è certo Zucchetin di Morsano al Tagliamento, il quale non fu ancora trovato.

In Italia e fuori.

Un fascio di notizie

— Tutti dicono che le parole oscure della *Tribuna* relative a nuovi scandali, alludono al deputato socialista *Ferri*, il quale nel processo Cassibile si fece rilasciare dell'imputato cambiali per quarantamila lire, protestandole poi per non avvenuto pagamento: tale notizia è in dominio del pubblico.

Riguardo agli uomini di parte moderata, ignoriamo a chi possano alludere.

— Due coniugi, separati da due anni di letto e di mensa e che nondimeno vivono uniti nel lavoro: finalmente, si separano anche da questo. Il caso abbastanza insolito si annuncia ora; il *Mattino* di Napoli ne informerà oggi, sabato, i suoi lettori, comunicando loro le dimissioni della signora Matilde Serao, da redattrice di quel foglio, accettate dal direttore suo marito signor Edoardo Scarfoglio.

— Si è firmato il decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge contro la pellagra.

— Si dichiara infondato il raffreddamento delle relazioni con l'Austria e la minaccia di rottura della triplice. I rapporti diplomatici fra i due paesi sono cordialissimi.

Cronaca Cittadina

Grande scoperta scientifica del Dottor Giuseppe Musari di Treviso. Vedi ringraziamento in 3.a pagina sulla Cura della sciatica reumatica.

— Deliberazioni della Giunta.
Nella seduta che la Giunta Municipale, tenne ieri sera, fu incaritato l'assessore avv. Comelli di rappresentare il Comune di Udine, al Conrresso che si terrà a Roma il 22 corr. dal rappresentante dei Comuni per l'autonomia dei Comuni: fu nominato a messo comunale della frazione di Cussignacco il sig. Pasquale Trangoni; fu nominata assistente interna all'istituto Uccellis la signorina Nella Luzzatto di Venezia; fu deliberato di presentare alla prossima seduta del Consiglio la relazione per definire la questione della pubblica illuminazione, preparata dall'assessore Driussi.

Infine si espressero parole di lode agli impiegati Blasoni e De Checco per lo zelo dimostrato nel disimpegno delle loro mansioni.

La questione dei fornai finalmente risolta.

Le pratiche, alle quali accennammo l'altro ieri, iniziate per conto della Lega dei Fornai dai sig. Pietro Barbui e Salva coi proprietari per risolvere la questione del servizio trasporto pane a domicilio, approdarono finalmente ad un accordo, che ci auguriamo e speriamo duraturo.

I proprietari di forno primari hanno aderito di pagare 5.50 per ogni quintale di farina lavorata — anzichè lire 5.50 per ogni quintale di farina trasportato fuori del forno o del negozio come aveva proposto il Sindaco nella riunione ultima tenuta dietro suo invito nel Palazzo del Comune. Ecco il nome dei proprietari aderenti:

Cantoni, Cooperativa ferroviaria, Cucchini e Jogna, D'Este Elisa, Furlani Giovanni Battista, Gremese Celso, Lavaroni, Lenisa Ottavio, Lucich, Pradel, Querincig, Taisch, Tomada Giacomo.

Nutriamo fiducia che anche altri proprietari seguiranno l'esempio; e che ormai, fra proprietari di forno e lavoranti, tutto si rimetterà sul piede di una pace sincera e duratura.

— Teatro Minerva.
Questa sera alle ore 20.30 precise avremo l'annunciata serata d'illusionismo per parte del veterano dell'arte chiromantica G. *Sisti.*

Il programma è variato, attraente e di tutta novità e ci prenderanno parte anche le sig.re *Irma e Iolanda Sisti* con esercizi di memnotecnica e di telepatia.

Domani seconda ed ultima rappresentazione con programma del tutto nuovo.

— Pro Pecile.
Omero Locatelli L. 5, Ettore Driussi 1, Ceria Rambaldo Cesare L. 1.

— La refezione scolastica.
Oggi nelle scuole comunali si comincierà la refezione scolastica.

A tutt'oggi pervennero, fra alunni di città e delle frazioni *novecento e diciotto* domande le quali naturalmente verranno modificate.

Alla scuola comunale di S. Domenico 197 sono gli alunni che chiesero essere ammessi alla refezione, 95 alla scuola dei Teatri, 180 alla scuola femminile dell'Ospital vecchio e 147 alle Grazie.

Nelle frazioni: 124 a Paderno, 51 a Beivars, 23 a Godia, 21 ai Rizzi, 42 a Cussignacco e 58 a S. Osualdo.

Presso la

La Banca di Udine

s'incarica di eseguire franco di spesa la **stampigliatura** delle Obbligazioni

Lotti Turchi

reclamata dalla Amministrazione Debito Ottomano.

— Buona usanza.
Offerta fatta all'Ospizio Tomadini in morte del sig. *Angelo Rovere*: Antonio Marangoni L. 5.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di *Rosa Petri ved. Feruglio*: Pasquale Fior L. 5, Enrico Margreth 2, Biagio Pecile 2; del signor *Forster*: Enrico Mason L. 1.

✈ Divertimenti in Piazza Umberto I.
Museo Cattaneo, visibile tutti giorni. — Divertimento morale ed istruttivo.

Teatro automatico Muratori. Spettacolo famigliare con fantocci meccanici. Rappresentazione ogni sera alle ore 20.30.

La vita delle Società

Elezioni della Commissione esecutiva. — Le elezioni per la nomina della commissione esecutiva si faranno Domenica 22 Novembre corr. In ogni sezione elettorale vi saranno due urne, una per i consiglieri effettivi, l'altra per i supplenti. La scheda per gli effettivi conterrà nove nomi, e tre la scheda per i supplenti.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 9 alle 16.

Gli aderenti di Udine e dintorni, inscritti nelle liste elettorali o direttamente od a mezzo delle loro sezioni voteranno, a norma dell'art. 17 del Regolamento, nei locali della Camera del Lavoro in Castello, e l'ufficio Centrale giusta l'art. 23 del Regolamento stesso, dovrà sorvegliare la costituzione del seggio.

Ogni sezione dovrà disporre perchè i propri aderenti o le sotto sezioni sparse per la provincia, siano messi in grado di esercitare il diritto di voto, rispettando le norme del Regolamento camerale.

Camera del Lavoro. — LEGA FALEGNAMI. Domani sera i lavoratori del legno terranno una riunione per trattare in merito alle elezioni della commissione esecutiva.

FEDERAZIONE DEL LIBRO. Pure questa sera la commissione nominata per studiare in merito ai *conti*, si riunirà per affari che la riguardano.

COMPERATE
SETA NERA!
Garantita solida.
Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta da L. 1,20 fino a L. 15,80 il metro anche bianche e colorate.
Specialità: **Stoffe di seta e velluti di ultima novità per abiti da sposa, da società e passeggio,** nonchè per **camicette** ecc.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER e C. LUCERNA, (Svizzera)
Esportazione di seterie.

ACQUA SALSO-JODICA
di **SALES**
(Propr. della Soc. An. Terme di Sales)
Med. d'oro all'Esp. d'Igiene di Napoli 1900
SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI
È la più ricca di jodio delle conosciute
L'acqua di sales è indicatissima per una cura depurativa primaverile.
Lire **UNA** la Bottiglia
in tutte le Farmacie. 80
A. MANZONI e C.
Concess.ri esclusivi Milano-Roma-Genova

Ferro-China-Bisleri
L'uso di questo liquore è diventato una neccessità pei nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.
Il chiarissimo prof. ANDREA BARONE, *Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionali «da disturbi inerenti alla gravidanza.»* 7

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7
F. BISLERI e C. MILANO

COTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
P. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

Comune di Buttrio

Avviso di concorso.

A tutto il 25 novembre p. v. è aperto il concorso al posto di segretario di questo Comune, collo stipendio di lire 1350 gravate di ricchezza mobile.

Le istanze d'aspiro saranno corredate dei documenti di legge, e di quant'altri l'aspirante credesse di produrre nel proprio interesse.

I certificati di buona condotta, di penalità e di sana costituzione fisica devono essere di data recente.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale e sarà fatta a termini della legge 7 maggio 1902 n. 144 nonchè sotto osservanza del vigente regolamento interno.

L'eletto entrerà in carica col primo gennaio 1904.

Dall'Ufficio municipale di Buttrio, il 26 ottobre 1903.

Il Sindaco
C. Dacomo Annoni

Leggesi in 4. pagina **GRATIS!** Romanzi di ADOLFO LOVATI e **Miniera d'Oro**

La donna velata

Da parecchio tempo, all' Ufficio di P. S. pervenivano continui lagni contro certa Anna Brüder maritata Pittoni, quarantacinquenne, nativa di Venezia ed ora residente qui ad Udine in Via Giovanni d' Udine, 12.

Costei da un grande numero di persone è conosciuta per una di coloro che (mediante *il sorleggio di carte*, dal *richiedente* o con altri mezzi) predicono la fortuna. Ed appunto in causa di questa *magia* ella appoffittava delle menti ingenue di qualche signorina e signora ed anche di qualche «signore» e perfino di ufficiali, per spillare denaro.

Il commissario di P. S. cav. uff. Piazzetta, visto il continuo ripetersi di questi lagni, ordinò un servizio speciale di vigilanza mettendo a capo di questo servizio i solerti funzionari delegato Abbresci, maresciallo Bacchiorri.

Essi, infatti, poterono constatare come nell' abitazione della Brüder parecchie erano le persone e massime giovani che si recavano per farsi predire la sorte, e provarono anche a domandare a qualcuna di costoro, qualche cosa in proposito. Ma non potendo ricavarne nulla di concreto, pensarono di far chiara e piena luce col mandare dalla Brüder, una *loro* conoscente.

Il delegato signor Abbresci potè penetrare senza che la magia della maga glielo facesse avvertire, nella stanza di lei; cosicchè, la Brüder, continuava la commedia in presenza della forza pubblica o meglio ancora della legge.

La stanza misteriosa.

La Brüder, conduceva tutti i credenti nelle sue rivelazioni, in una stanza immersa nella quasi totale oscurità. Ivi ella compariva bianco vestita, con un berretto nero e rosso sul capo tenendo in mano la bacchettina del comando.

Finita la commedia, la Brüder faceva versare una quota di pagamento, variante dai venticinque centesimi alle 3 lire, a seconda delle condizioni delle persone.

Al mandato della questura, presente sempre (ancora non avvertito) il delegato Abbresci, dopo avergli fatto conoscere che... la moglie lo tradiva, domandò, quale pagamento, l' esborso di una lira.

Ma ecco che allora, il delegato Abbresci compare ed in nome della legge proibisce alla Brüder di ricevere il denaro.

Subito dopo, d' ordine del delegato, fanno il loro ingresso anche il maresciallo Bacchiorri e gli agenti Cita e Cesco, i quali tosto precedettero ad una perquisizione.

Furono sequestrate diverse lettere contenenti anche cappelli di donna, e fu poscia constatato che da qualche giovanetta che da lei si recava la Brüder pretendeva cose non lecite.

La maga non fu arrestata, in causa di un male ad una gamba che la affligge; però fu deferita all'autorità giudiziaria.

Il diavolo e le sartine.

Si racconta che un gruppo di sartine dopo aver visitata la *maga*, non si recarono giorni sono al lavoro, perchè la Brüder le aveva assicurate che nel loro laboratorio sarebbe comparso il *diavolo!*... E le sartine, si sa, nel diavolo hanno più paura che... negli angeli biondi travestiti da studenti.

Altri particolari.

Ai sequestri fatti, nella casa della Brüder e di cui accennammo più sopra, aggiungiamo che furono inoltre sequestrate diverse bacchette di differenti qualità, con intrecci in argento, ritratti del diavolo, una calamita che serviva per far girar le carte e... passare il diavolo ora a destra ora a sinistra, diversi berretti, cuffie, bottiglie con entro mercurio per far muovere delle palline a seconda dei casi, palle di gomma, polveri, unguenti, libri, messali, carte ecc.

La maga, appoggiandosi con una mano alla sedia e piantando gli occhi addosso alla persona cui doveva predire l'avvenire, diceva che era giunta vicina l'ora della sua morte e che quindi era ispirata da Dio; e che aveva la forza di cacciare il diavolo e che tutti coloro che a lei ricorrevano, di tristi, divenivano allegri; domandava poi denaro per scacciare il demonio!...

Tanta era la «grazia» ch' ella poneva nel dire queste parole che i *visitatori*, attratti anche da questo particolare, accorrevano numerosi alla casa della maga: signorine, la figlia d' un «uomo pubblico», maritate, vedovelle, e perfino una signora dell' alta società Udinese!...

Indovina!..

Veramente, qualche cosa talvolta la Brüder, «indovinava»; ed anzi, ad una sartina che lavora dalla signora Luigia Sponchia in Mercatovecchio, disse che un *vecchio* le stava sempre dappresso, ciò che realmente la sartina dichiarò essere vero.

Ad altra sartina disse che aveva un'amica che la tradiva; ed anche questa circostanza era vera.

Le sartine si recavano dalla Brüder nell' ora della colazione, dalle 12 alle 14, e vi consumavano tutto il denaro che ricevevano dalla propria padrona.

Ad una filandiera, la *maga* disse, che entro pochi giorni sarebbe a lei venuto un bel giovane per chiederle di amoreggiare seco lei; difatti, poco tempo dopo, alla *filandiera* si presentò un giovine biondo, simpatico, bello ed aitante della persona, che chiese.. quanto la maga aveva predetto.

Al momento di dar principio alla sua «funzione» la Brüder si nascondeva sotto un velo e diceva che andava a ricevere l' ispirazione da Dio sottoterra.

All' atto in cui il Delegato *Abbresci* la dichiarò in arresto la maga... che non lo aveva indovinato si stappò i capelli, urlò, pianse... Poi stante la sua malattia, come sopra dicemmo, non fu tradotta in carcere — ma semplicemente deferita all' autorità giudiziaria.

Meglio tardi, che mai
(COMUNICATO)

Coll' anino compreso da vivissima riconoscenza le Ancelle della Carità si permettono esprimere pubblicamente la loro sincera gratitudine verso il celeberrimo e rispettabile Signor Girolamo D' Aronco che, con energica e rara perizia, intraprese e condusse a buon termine i difficili ed ardui restauri delle loro Chiesa, nota col Titolo di Santo Spirito; e di tanto gliene sono obbligatissime.

Non trovano parole che valgano ad esprimere quanto pure sono riconoscenti al Distintissimo Signor Antonio Toffoletti che diresse si egregiamente e con tanto disinteresse i suaccennati lavori.

Inette a tributargli ne la ben meritata ricompensa, le loro preci saliranno fervorose al Trono dell' altissimo, affinchè venga apprezzata la di Lui perizia, e si compiaccia ricolmarlo delle sue Divine Benedizioni.

I più sentiti ringraziamenti all' Espertissimo Signor Arturo Marion Colavini che restaurò lodevolissimamente il grande dipinto, sito nel volto della Chiesa, rappresentante Maria Santissima Assunta, da gruppi di Angeli, in Cielo.

Le più sincere grazie all' onorevole signor Valentino Martinis che eseguì benissimo i lavori di stoccatura ed il pavimento della Chiesa.

Lode altresì al rispettabile signor Domenico Conte che dipinse ed abbellì la Statua di Nostra signora, rinnovò in varie parti ed imitò si bene gli affreschi della ridetta Chiesa.

I ben meritati elogi anche all' egregio signor Silvio Piccini che si bene tratteggiò l' artistica statua di S. Giuseppe in cui sembra improntato quell' estremo dolore che provò nella triduana assenza di Gesù dodicenne. Si! quello sguardo mesto ed indagatore, quella mano distesa sul cuore, par ci riveli la inesprimibile ambascia dell' anima sua!

A tutti poi i Sullodati signori i più sentiti ringraziamenti che, considerati i molti e necessari lavori, pur si limitarono ad una modicissima ricompensa.

Udine, 13 novembre 1903.

Le Ancelle della Carità

— Pei cancelli del Cimitero — Una rettifica.

Preg. signor Direttore.

Le sarò grato se per la verità e per il desiderio di por fine a dicerie poco serie, vorrà pubblicare questa rettifica.

Il lavoro dei cancelli del Cimitero, ordinato a Milano dall' impresa Rizzani che ne aveva l' appalto, in base a miei disegni, è riuscito di piena soddisfazione. Qualche osservazione da me fatta riguardo all' esecuzione di alcune foglie della decorazione, trovò assentimento nell' Impresa e nei costruttori i quali sono incaricati in base a mie istruzioni di portarvi qualche leggera modificazione.

Non è pertanto affatto vero che il Municipio abbia incaricato il signor Calligaris di fare nè questo, nè altri lavori; io solo in via privata non potendo disporre degli artisti della Casa Costruttrice, che sono a Milano, ho creduto di farmi da lui assistere per l' esecuzione materiale d' un parziale modello di foglia che a me era stato commesso direttamente dal Comune col consenso della stessa Ditta costruttrice.

14 novembre 1903.

G. Masutti.

La vita delle nostre Istituzioni.

Biblioteca comunale. — Si avvisano i signori frequentatori che dal giorno di lunedì 16 corrente la Biblioteca sarà aperta al pubblico dalle ore 9 alle 12 1|2 e dalle 15 alle 19 1|2 nei giorni feriali, e dalle ore 9 alle 12 nei giorni festivi.

L' Unione Agenti e la Cassa pensioni. — Il Consiglio direttivo dell' Unione Agenti di commercio della provincia, ha deliberato di promuovere l' iscrizione dei propri soci alla *Cassa Nazionale delle pensioni*.

All' uopo ha invitato il cons. comunale Arturo Bosetti a tenere, quanto prima, una conferenza sull' argomento, agli agenti di commercio.

Club Unione. — Ricordiamo che oggi, alla una, ha luogo l' assemblea dei soci.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 *novembre 1903.*

Cambi (chèques – a vista).

Francia (oro)	99.88
Londra (sterline)	25.14
Germania (marchi)	122.90
Austria (corone)	104.85
Pietroburgo (rubli)	265.30
Rumania (lei)	99.15
Nuova Jork (dollari)	5.13
Turchia (lire turche)	22.67

Avviso

La sottoscritta avverte la rispettabile e numerosa sua clientela, che per il solo motivo di salute, col giorno odierno, cessa del suo esercizio di «caffè» Vittorio Emanuele in Piazza XX Settembre.

Porge alli suoi cortesi avventori ed amici, i più sentiti ringraziamenti.

Rosa Todaro Trevisin

TRIBUNALE DI UDINE.

L'udienza penale di ieri
Cinque appelli.

Ieri — come già annunciammo — avanti il nostro Tribunale, doveva discutersi il processo Zuliani - Grassi; in seguito però al rinvio domandato dal querelato signor Libero Grassi, il dibattimento fu rinviato al 29 dicembre; e il Tribunale si limitò a discutere cinque appelli. Questo è il terzo rinvio della causa che il signor Grassi domanda.

Ingiurie e lesioni. — Maria Costantini fu Luigi e G. B. Moschioni, entrambi di Cividale, il giorno 6 luglio 1903 ingiuriarono certo Giuseppe Tomba, pure di Cividale, e gli produssero anche qualche lesione.

Il Pretore di colà, con sentenza in data 9 ottobre p. p., ritenendo colpevoli i due imputati dei reati loro addebitati condannava entrambi: il Moschioni a L. 30 di multa per le lesioni e L. 12 per le ingiurie, e la Costantini a L. 20 di multa per lesioni e 57 per le ingiurie. Su loro appello, il Tribunale riformò la sentenza condannando il Costantini a M. 25 di multa per le lesioni e L. 12 per le ingiurie e la Moschioni a L. 20 per le lesioni e L. 10 per le ingiurie.

Assoluzione. — Ireneo del Fabbro fu Pietro, di anni 57, muratore di Brazzacco, appellante da sentenza del Pretore di S. Daniele che per lesioni commesse il 29 luglio p. p. in danno del proprio fratello Pietro, lo condannava a L. 28 di multa, alle spese processuali e alla tassa di sentenza, fu assolto in appello, per inesistenza di reato.

Pena ridotta. — Luigia Tosolini fu Giovanni di anni 50, vedova Luigi Lizzi, residente a Cioconicco, appellante da sentenza della Pretura di S. Daniele, che per ingiurie a certa Rosa Forte-Gallo, la condanna a giorni 40 di detenzione, alle spese processuali ed alla tassa di sentenza; fu dal Tribunale, condannata a soli 20 giorni di reclusione.

Sentenza confermata. — Maria Tomat di Antonio, d' anni 31 da Cividale, il 10 luglio p. p. rubava patate dal fondo aperto di proprietà di certi Antonio Colautti e Antonio Contin.

Il Pretore di Cividale la condannava a giorni 3 di reclusione, ella ricorse ed il Tribunale non fece altro che confermare la sentenza.

Non luogo a procedere per recesso di querela. — Angelo Leonarduzzi di Giorgio e Teresa Tosolini fu Antonio di Attimis, il 27 luglio p. p. in Attimis stesso vicendevolmente si ingiuriarono e si minacciarono; di più, la Tosolini inferse all' avversario un colpo di bastone al capo producendogli lesioni guaribili in giorni 5, mentre l' altro la percucteva con sonori calci nel sedere.

Entrambi... vicendevolmente sporsero querela al Pretore di Cividale, questi con sentenza 2 ottobre decorso, condannava il Leonarduzzi per ingiurie alla multa di l. 25, per lesioni alla multa di l. 41 dichiarando non luogo a procedere per il reato delle minaccie, in riguardo della Tosolini; e condannava questa per le ingiurie e lesioni alla multa di l. 27: in solido nel pagamento delle spese.

La sentenza fu appellata ed in seguito ad un avvenuto recesso di querela, il Tribunale dichiarò non luogo a procedere a favore di entrambi.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato del bestiame.

Sacile 12 novembre. — Animali in quantità minore dell' altra volta ed affari limitati.

Si nota la solita ricerca di vitelli presso l' anno, vitelle pregne per parte di incettatori veneti e lombardi, prezzi elevati. La carne oscilante fra le L. 120 alle 130 al quintale di peso netto. I vitelli lattanti da L. 85 a 90 il quintale di peso vivo. I suini grassi da L. 110 a 114 il quintale di peso netto.

Gradisca sull' Isonzo, 12 novembre. — Straordinario, eccezionale il concorso al mercato d' animali tenuto ieri, favorito da un tempo splendido. Nel recinto vennero portati suini giovani 475, suini grossi 320, bovini 455, cavalli 36; totale 1286 capi. La via del mercato era letteralmente invasa da baracche e da una folla enorme di pubblico.

Benchè i prezzi degli animali e specie dei bovini fossero alti, gli acquirenti furono in buon numero.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

La Ditta Rizzani & Capellari

avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (unica in Italia) sita nei pressi di Manzano ha incominciata la vendita dei suoi prodotti e cioè **Mattoni — Mattonelle — Coppi — Tavelle e Quadri per pavimento**, il tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Per grosse partite assumesi la consegna a destinazione a prezzo conveniente.

La ditta averte inoltre di tenere l'esclusiva Rappresentanza pel Comune di Udine per la vendita prodotti della *Società Fornaci di Pasiano* già Società Veneta, e per i quali potranno trattarsi rivolgendosi all' ufficio nostra Fornace di Udine, Viale Palmanova.

PROGRESSO!

Gli antichi bastimenti a vela per il trasporto dei passeggeri dall' uno all' altro continente furono abbandonati e sostituiti coi battelli moderni di enorme potenza e velocità, che fanno un lavoro triplo nella metà del tempo.

È successo lo stesso fatto per l'olio di fegato di merluzzo e l' Emulsione Scott. Per la cura delle malattie di petto e la debolezza organica si usava prima l' olio di fegato di merluzzo allo stato naturale; ora lo si usa trasformato in Emulsione Scott. Il sapore nauseante e la pesantezza digestiva dell' olio, non ne ostacolano più l' uso; gli effetti sono triplicati ed estesi a tutti i sofferenti. Oltre l'olio di fegato di merluzzo, l' Emulsione Scott contiene ipofosfiti di calce, di soda e glicerina, vale a dire i migliori tonici del sistema nervoso, del sangue e dello stomaco. Perfettamente assimilabile e di grato sapore, è un rimedio completo pei bambini gracili i quali acquistano forza, peso e salute. Tutte le farmacie sono fornite di Emulsione Scott posta in bottiglie fasciate in carta color salmon e con la marca di fabbrica, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso.

Cura della sciatica reumatica.

RINGRAZIAMENTO.

(Treviso) Casier 1 Maggio 1903.

Egr. Sig. D.r *Giuseppe Munari - Treviso.*

Avrei dovuto scriverLe ben prima per ringraziarla di ciò che ha fatto per noi. Come bene ricorderà mia moglie dietro consiglio del nostro medico D.r Mareschi è venuta da Lei perchè da vari mesi soffriva dolori atroci per una *sciatica* alla gamba sinistra. Oggi dopo un *anno* dalla sua cura veramente miracolosa e salutare mi preme assicurarla che mai ebbe da quel giorno a risentirsi del suo disturbo, quantunque non abbia usato quei riguardi che Ella tanto raccomandava. Se questo per noi torna di rimprovero, per Lei deve essere di maggior soddisfazione in quanto che forse Ella è venuto a conoscere un' altra qualità che possiede il suo tanto prodigioso medicamento. Perdoni se solo ora ci siamo fatti vivi, abbiamo voluto essere sicuri di quanto oggi affermiamo e nella speranza che Ella ci conserverà la sua benevolenza la salutiamo augurandole tutto quel bene che si merita.

Di Lei Devotis. ed Obblig.
FRANCESCO PIZZOLATO

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

specialista per l' Ostetricia - Ginecologia

e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12

tutti i giorni eccettuati i festivi 125

VIA LIRUTTI N. 4.

Macellerie I.ª Qualità
DI
GIUSEPPE BELLINA

UDINE

Via Mercerie, 6 — Via Paolo Sarpi, 24

Udine, 1 Novembre 1903.

Manzo e vitello Iª qualità

I. Taglio	al Kg.	L.	1 50
II. »	»	»	1 30
III. »	»	»	1.10
Frittura	»	»	2.—

Latterie!

L' Unico Diploma d' Onore

conferito dall' esposizione di Udine 1903 l' ottenne la sola fabbrica J. Fabre di Parigi pel suo **Caglio** e **Coloranti** burro e formaggi i soli prodotti riconosciuti i più perfezionati.

Provarlo per convincersi della sua bontà!

Deposito per la Provincia presso

ELLERO ALESSANDRO - Vittorio

Cambio valute — Piazza **Udine**. Emanuele. — **Polveri da Caccia**.

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

SIROLINA

F. Hoffmann - La Roche & C.ie Basilea

nelle MALATTIE POLMONARI

Tosse Convulsiva, Influenza, Scrofola

Guardarsi dalle Contraffazioni

Nelle Farmacie e A. Fl.lli Deposito Generale AUGUSTO STEFFEN - MILANO

Nuova Società "Pompe Funebri,

Si porta a conoscenza del pubblico che col giorno 14 ottobre si è costituita in Udine una nuova *Società di Pompe Funebri*, che promette dare un inappuntabile servizio a prezzi modicissimi tanto in Città come in Provincia.

La direzione è affidata al sig. Augusto Calderara che nulla trascurerà per l'ordine e puntualità del servizio.

Recapito: Presso la Ditta Augusto Calderara via Cavour n. 15.

Malattie d'orecchio, gola e naso
D. G. VITALBA, Specialista

Visite tutti i giorni 11-12-15-17

S.Angelo Calle degli Avvocati 3900, Venezia

Occasione Favorevole.

Trovasi in vendita un Gramofono nuovissimo dei più recenti perfezionamenti e con caricamenti senza interruzione con 26 Dischi assortiti; il tutto per la metà prezzo di quello che costerebbe oggi stesso acquistandolo dalla fabbrica.

Per trattative rivolgersi all' amm. del nostro Giornale.

Officina

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

OTTONAIO - IDRAULICO

GRANDE DEPOSITO

di apparecchi Sanitari

e d' idraulica

Impianti per WATER - CLOSET'S e BAGNI

Tipi speciali economici 77

Scaldabagni - Fontanelle lavabo

e orinatoi in porcellana e ghisa smaltata

Robinetterie comuni e da toilette

Impianti di riscaldamento

a termosifone e vapore

Cataloghi e progetti gratis

Latterie!

Il *caglio* ed i *prodotti per Caseificio* della Fabbrica J. e C. Fabre di Aubervilliers, premiati all' Esposizione di Udine 1903, si vendono presso l' emporio commerciale di **Francesco Minisini in Udine** a prezzo da non temere concorrenza alcuna.

CHI?

vuole comperare LEGNAME si porti nel

DEPOSITO
Pittoritto Innocente di Udine

che vende a seguenti prezzi:

Legname				Prezzi
Travetti	8 per 8 c.m	al m. lineare	cent.	15
»	8 per 11 »	»	»	20
»	11 per 11 »	»	»	26
»	11 per 13 »	»	»	35
Morali	70 per 70 mm.	al pezzo	»	70
»	80 per 80 »	»	»	90
Tavole ab. 25 mm.	largh. c.m 12	al pezzo	»	35
»	» 14 »	»	»	40
»	» 18 »	»	»	45
»	» 16 »	»	»	55
Scurette ordinarie		all' Oncia	»	5
Ponti Larice 60 mm.		»	»	40

A prezzi mitissimi vendo tutte le altre qualità ed anche i Cementi - Calce Viva fra di Sagrado e nella speranza vedermi onorato di pregiati ordini mi segno

Innocente Pittoritto - Udine.

Emilia ed Ester del fu LUCIANO LARGHINI

Medaglia d' oro all' Esposiz. di Udine 1903

Vicenza-Bassano

(*Casa fondata nel* 1849)

Cucine economiche

da L. 40.- in più

Stufe d' ogni sistema

da L. 27.- in più

Caminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile.

Deposito presso il

Deposito macchine ed accessori - ing. Fachini

Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

Medaglia d'oro all' Esposizione Udine 1903

Le inserzioni dall' estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. Manzoni e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

GRATIS! GRATIS!!

Si spedisce Gratis l'interessantissimo romanzo di ADOLFO LOVATI « Peccati mortali o Le disgrazie di un marito, *battaglie della vita* », nonchè « Agonia d'amore » storia commovente dello stesso Autore, più *un opuscolo illustrato vernacolo* pure di ADOLFO LOVATI, e *5 cartoline illustrate Novità*, in regalo a chiunque invia L. 2 per l'acquisto di

Miniera d' Oro

Non più Cabale nè Libri dei Sogni, ovvero Calcolo infallibile per giuocare al Lotto. (Unico autore premiato dalle Società di Venezia, Milano, Torino, Napoli). Questo libro di 90 tavole matematiche non è compilato alla stregua dei soliti bollettini cabalistici, dettati dalla sola speculazione e che fanno sciupar tempo e denaro: si bene è un vero e serio calcolo matematico, costato molt' anni di studio paziente, basato su svariatissime combinazioni di cifre, che rendono probabilissime le vincite dei terni e certe quelle degli ambi. (Vero tesoro delle famiglie). Guadagno assicurato. (*Compresa nel prezzo di L. 2 la spesa di posta e raccomandazione delle* quattro opere).

Il vero Rothschild o Modo di far denaro: trattato pratico degli affari — *Guida alla fortuna* — Volume di pagine 232 L. 2.50 raccomandato.

Unica Cabala del Lotto: grosso volume con incisioni, con tutte le estrazioni del Regno dal 1800 al 1894, L. 4,75 franco e raccomandato.

CARTOLINE ILLUSTRATE NOVITA (Picc. campionario L. 1) Cartoline illustrate con pezzi di musica, 12 L. 1. Fotografie galanti (3 per campioni L. 3.60). — Globi, stelle, lanterne da illuminazioni, aereostati. — Fonografo Ideale, con 6 cilindri, L. 32. — Catalogo musica tascabile. — Schiarimenti e prezzi contro francobollo per la risposta. — Indirizzare domande e vaglia-cartoline alla *Libreria Editrice Commissionaria* Concordia, *Via Fabbri, 5 — Milano*. (Anno XXVII).

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)

del prof. comm. VANZETTI

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l' alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

LA STAGIONE LA SAISON IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all' acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni moda in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione coi modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicate a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all' Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale*.

Malattie del sangue

e del ricambio materiale

(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)

Specialista D.' LUIGI CAMURRI

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 29

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Pelliccie d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

Francesco Cogolo

provetto callista

Grazzano 73

D'AFFITTARE

in Suburbio Venezia casa Giacomelli, vasti locali per uso 11

BIRRARIA o MAGAZZINO.

Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli, Via Grazzano N. 21.

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all' età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. — Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta **A. Manzoni e C.**, **unica concessionaria** delle Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive. Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l' Italia **A. Manzoni C.**, e chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra de in tutte le primarie farmacie d' Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

In *Udine* presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda *farmacisti*. - Minisini negoziante. 42

ORARIO DELLE FERROVIE.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.52	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.6
O. 17.10	19.16	O. 16.55	19.40
D. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40
Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
D. 5.30	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—
Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.31	M. 6.46	7.16
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28
Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	19.57	M. 20.30	21.16

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24
Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4
Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.15	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Orario della tramvia a vapore Udine - S. Daniele

PARTENZE Udine R. A.	S. T.	ARRIVI S. Daniele	PARTENZE S. Daniele	ARRIVI Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	18.7
11.20	11.45	13.—	11.10	12.25	—.15
14.50	15.10	16.35	13.55	15.10	—.—
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	15.—

D'affittare

in Piazza Mercatonuovo - in Udine

IL NEGOZIO DI DROGHERIA

EX GIACOMELLI. 7

Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

La Tipografia Del Bianco eseguisco qualunque lavoro a prezzi discreti.

Gradevole al palato

Massima pulizia

Facilita la digestione

Bevete:

l' Acqua Vichy-Giommi

in sifoni

sterilizzata e gassificata con macchinari perfezionati a motore elettrico

nel **Laboratorio Chimico-farmaceutico**

A. FABRIS - UDINE

Trovasi presso le

Farmacie: *Besero - de Candido - Donda - Fabris - Zuliani*

Alberghi: *Croce di Malta - d' Italia - Torre di Londra - Roma - Telegrafo - Città di Trieste ecc.*

Bottiglierie: *Barbaro - Ganeia - Gori - Parma - ecc.*

Migliora le bibite

KARLSBAD

I prodotti delle fonti, come pure le acque medesime, costituiscono il migliore ed i più attivo

Rimedio naturale

contro i mali dello Stomaco, del Fegato, della Milza, dei Reni, degli organi orinarii e della Prostata, contro il Diabete (male dello zucchero); contro i Calcoli biliari, Calcoli della Vescica e dei Reni, la Gotta, ed il Reumatismo cronico, ecc.

le acque termali ed il Sale dello Sprudel Cristalline ed in polvere | **Naturali** di Karlsbad

per la cura a domicilio

come pure le Pastiglie, il Sapone, l' Acqua madre ed il Sale d' acqua madre estratto dalle acque dello Sprudel di Karlsbad, si trovano presso tutti i Depositi d' acque minerali, nelle Farmacie e Drogherie e presso la Spedizione d' Acqua minerale

Löbel Schottländer, Karlsbad (Boemia)

Usate soltanto il **Genuino sale Naturale** dello **Sprudel** di **Karlsbad** invece delle falsificazioni fraudolenti.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Acelticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS.

MALATTIE

NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.

Opuscolo Gratis.

LINIMENTO GÉNEAU

30 ANNI DI SUCCESSO

Nè Fuoco
Nè Piaghe
Nè Spelature

Guarisce prontamente le Zoppicature, ***Mollette***, Capelletti, Vesciconi, Scarti, Sforzi, Ingorghi, ***Sopprossi***, spavegni, ***Rivulsivo e Derivativo*** in tutte le affezioni del petto.

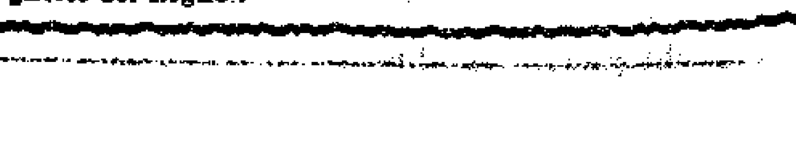
165, Rue St-Honoré, PARIGI, *ed in tutte le Farmacie.*

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.



Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La diciture **Paganini Villani & C.** sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

Udine 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco